



Per una buona sicurezza serve rispetto delle regole

È evidente, infatti, che lo svolgimento di servizi da parte di soggetti di cui non siano stati preventivamente verificati i requisiti, non solo morali, ma anche tecnico-organizzativi e privi delle capacità di intervento proprie degli operatori della vigilanza privata implica un abbassamento dei livelli di salvaguardia dei beni vigilati e di tutela delle infrastrutture e degli altri siti sensibili oggetto dei servizi di sicurezza complementare e sussidiaria.

Ciò si traduce in un automatico incremento del rischio potenziale cui sono esposti i possibili obiettivi di azioni criminali.

Né può essere trascurato il fatto che l'abusiva erogazione dei servizi riservati agli istituti di vigilanza ed alle guardie giurate realizza una grave distorsione del mercato che danneggia le imprese della sicurezza privata operanti in condizioni di legalità.

Franco Gabrielli Capo della polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Anche la UILTuCS la pensa così

La UILTuCS condivide queste importanti affermazioni espresse dal capo della polizia **Franco Gabrielli** e intende collaborare appieno nell'azione di contrasto all'**abusivismo** nell'esercizio delle attività riservate alle Guardie particolari giurate.

Denunciamo da anni questo triste fenomeno che vede spesso tra i protagonisti istituzioni ed enti pubblici, uffici periferici dell'amministrazione statale, enti locali, aziende ospedaliere, aziende di trasporto urbano e ferroviario, grandi aziende pubbliche e private. pur di conseguire il massimo risparmio sul costo del servizio di vigilanza e controllo degli accessi alle loro sedi, non esitano a ricorrere al personale privo del decreto di Guardia particolare giurata.

Gli **appalti** sono così aggiudicati a prezzi "stracciati", le conseguenze si scaricano sui lavoratori addetti a questi servizi.

Gli **utenti** non si accorgono nemmeno della differenza, nascosta dietro divise similari: guardie particolari giurate e addetti alla sicurezza si confondono, spesso uno a fianco all'altro, impiegati nelle stesse mansioni pur con requisiti professionali, formazione e poteri di intervento profondamente diversi.

Paradossalmente questi lavoratori corrono gli stessi rischi ma sono retribuiti e tutelati diversamente.

Dopo le parole, i fatti

La **UILTuCS** **segnerà** nelle prossime settimane alle prefetture, con invii dettagliati, tutti i casi in cui si ricorre ad un impiego improprio del personale non decretato.

La **UILTuCS** **vigilerà** affinché gli organi competenti procedano nel senso indicato dal capo della polizia.